



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0004247 del 11/05/2022
IV (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: A

Indirizzo: Grafica e Comunicazione

Coordinatrice: Prof.ssa Vienna Manzo

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	1
1.2	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	7
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	7
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	7
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	8
6	ATTIVITÀ E PROGETTI	9
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	9
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	12
6.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
6.4	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	13
6.5	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	13
6.6	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	13
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	14
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	14
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	15
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	16
8.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	17
9	SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO	18
9.1	SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	18
9.2	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	18
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	29

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

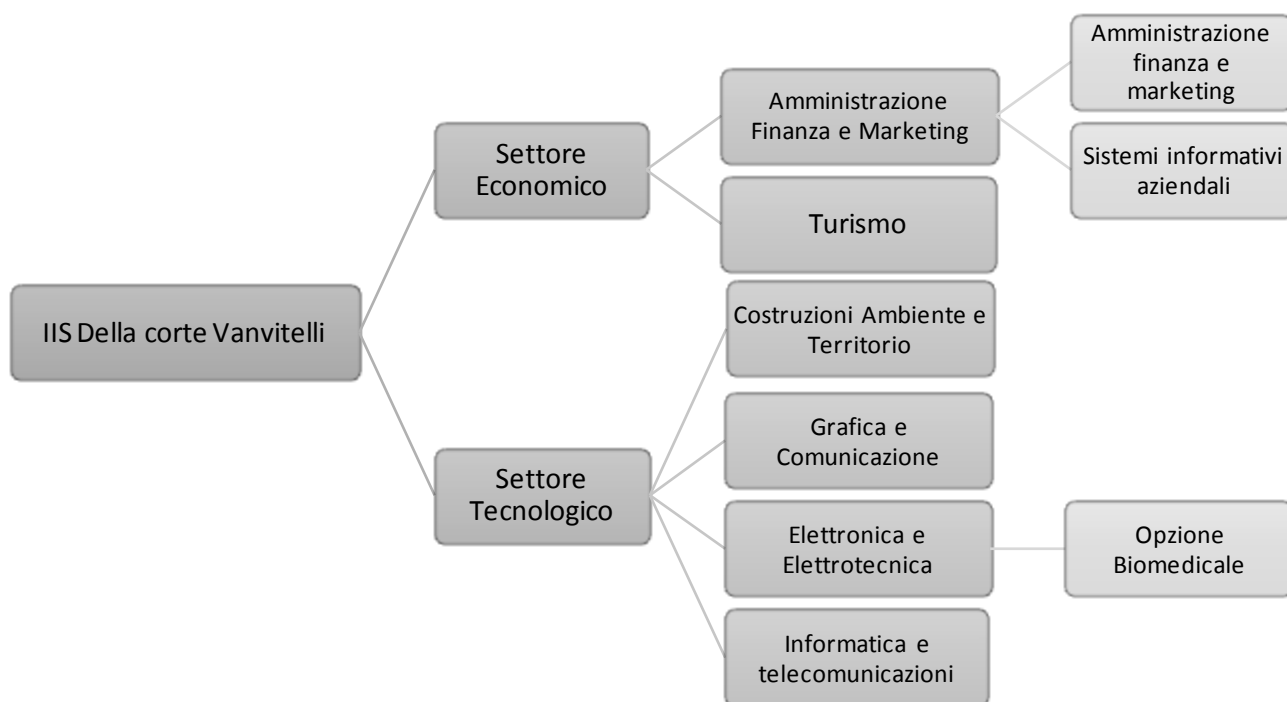
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (SA) è un istituto tecnico in cui è presente sia il settore economico che tecnologico, il plesso ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico 2021-2022 la scuola ha 45 classi per un totale di oltre mille studenti.

1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro sia nel settore economico che tecnologico.

Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola cerca di porsi come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Gli indirizzi attivi sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2019-2022 è presente il curriculum della scuola dove è riportato oltre al Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ciascun indirizzo, le competenze professionali e sociali introdotte dalla scuola sulla base delle analisi e delle richieste del territorio

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrre e approfondire processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologiche dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie all'utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlate ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno quindi è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici. Lo studente, al termine del ciclo di studi, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.

COMPETENZE:

- NELL'USO DELLE TECNOLOGIE NELLE VARIE FASI DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLA GRAFICA, DELL'EDITORIA DELLA STAMPA E DEI SERVIZI CONNESSI;
- TECNICHE PER PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI STAMPA E PRESTAMPA, REALIZZAZIONI DI PRODOTTI MULTIMEDIALI, FOTOGRAFICI ED AUDIOVISIVI, DI SISTEMI SOFTWARE.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- COLLABORAZIONE NEI SETTORI DELLA GRAFICA, DELL'EDITORIA E DELLA STAMPA;
- SVOLGERE LA LIBERA PROFESSIONE;
- ACCEDERE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA E A PUBBLICI CONCORSI.

2.2 Quadro orario settimanale

Nonostante l'emergenza COVID per l'intero anno scolastico la didattica è stata sempre svolta in presenza ad eccezione dei casi in cui la normativa prevedeva che tutta la classe fosse messa in quarantena e per i singoli alunni positivi o contatti stretti in cui è stata attivata la didattica a distanza.

Le lezioni sono distribuite su sei giorni alla settimana, per limitare gli assembramenti la scuola ha predisposto due fasce di ingresso e di uscita distanziate di un'ora tra il biennio e il triennio, in ogni caso il



quadro orario delle classi è coerente con quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

3 Descrizione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Balzano Anna	Docente	Sostegno
Casaburi Maria	Docente	Sostegno
Solco Sandra	Docente	Lingua e Letteratura Italiana; Storia
Barbato Biancamaria	Docente	Lingua e Civiltà Inglese
Lauria Vincenzo	Docente	Progettazione Multimediale
Di Sarno Giacomo	Docente ITP	Laboratorio Progettazione Multimediale
Manzo Vienna	Docente	Laboratori Tecnici
Tammaro Pasquale	Docente ITP	Laboratorio Tecnici
Amendola Maria Emilia	Docente	Matematica
Paolillo Gerardo	Docente	Organizzazione dei Processi Produttivi; Tecnologia dei Processi Produttivi
Gambardella Pellegrino	Docente	Religione
Pisapia Vincenzo	Docente	Scienze Motorie
Villani Olga	Docente	Diritto

3.2 Composizione e storia della classe

L'attuale quinta A è la classe che giunge al termine del corso di studi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'IIS "Della Corte – Vanvitelli", istituito nell'anno scolastico 2011 – 2012, come unico sul territorio salernitano, fatta eccezione, naturalmente, l'indirizzo di Grafica del Liceo artistico di Salerno. La classe è formata da **19** studenti, **10** alunni e **9** alunne. Al terzo anno sono stati inseriti due alunni, uno proveniente da un istituto di istruzione superiore, l'altro dal magistrale settore economico. Al quarto anno invece, si è inserita una nuova alunna proveniente dall'istituto tecnico per Geometri. La classe si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Nel corso dei cinque anni di studio, soprattutto nel secondo biennio e al quinto anno, hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti migliori di crescita e di collaborazione, sia tra loro che con i docenti. Lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato da un clima sereno e collaborativo, senza comportamenti turbolenti, da



parte di tutti gli alunni, ed hanno partecipato in modo attivo e responsabile, a volte anche lento alle attività didattiche. Buona parte degli studenti, in alcuni casi ha risposto in modo convincente al dialogo educativo, mostrando interesse e volontà di apprendere, conseguendo ottimi risultati; altri hanno mostrato un ritmo di apprendimento più lento, alterno impegno e non sempre interesse approfondito alle lezioni. I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

Pur con l'emergenza COVID19 l'anno scolastico è stato svolto regolarmente in presenza ad eccezione di qualche alunno che risultato positivo al Covid19 si è attivata la DAD. Tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni in presenza eccetto un alunno, che per un periodo, dal 10 gennaio al 14 marzo, su prescrizione medica è stato in DAD



4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono illustrati in modo dettagliato nel documento "protocollo di accoglienza e inclusione 2021-2022" declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2019-2022

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità per i quali è stato realizzato un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma nel caso di un piano educativo a obiettivi minimi.

Le relazioni finali degli alunni, allegate al presente documento, sono inserite nel fascicolo riservato dell'alunno stesso e saranno consegnate esclusivamente all'attenzione del Presidente e della commissione, esse descrivono nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nella classe sono presenti due alunni con DSA per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Le relazioni finali sugli alunni, allegate al presente documento, sono inserite unicamente nel fascicolo riservato dell'alunno stesso e saranno consegnate esclusivamente all'attenzione del Presidente e della commissione. Le relazioni descrivono nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 di ottobre 2010)

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La didattica del presente anno scolastico si è svolta in presenza e durante l'anno scolastico ci sono stati degli alunni che hanno seguito per alcuni giorni le lezioni da casa a causa della pandemia da COVID-19.

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, cercando di riportarli ad una normale vita sociale e farli recuperare dopo due anni in cui ci sono stati vari periodi di isolamento e di didattica a distanza. I docenti hanno cercato di favorire la partecipazione attiva alle lezioni sfruttando anche le numerose applicazioni di didattica che sono state acquisite in precedenza con la didattica a distanza.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati continuamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tra le metodologie didattiche utilizzate per facilitare l'apprendimento di alunni fragili, si sono privilegiate le metodologie del circle - time e role play.

Per andare incontro alle esigenze di un alunno, le attività didattiche delle diverse discipline si sono adeguate con la mediazione all'utilizzo del sistema "The Grid" con puntatore oculare. "The Grid" è un software per la comunicazione, che permette alle persone di comunicare, controllare l'ambiente che le circonda e controllare il loro computer; inoltre consente l'utilizzo della comunicazione CAA in una grammatica semplificata.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche,.

Il progetto dal titolo "Munari: art as game" si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra la docente della disciplina di indirizzo Laboratori Tecnici non linguistica e la docente di Lingua Inglese. Nello specifico, il percorso ha avuto la finalità di riproporre in lingua inglese quanto già oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico, permettendo ai ragazzi di acquisire oltre ai concetti di base anche una terminologia specifica del settore. Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati rivolti a conoscere la tecnica della litografia e della serigrafia e di saper individuare i canali di produzione utilizzati dall'artista.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. È quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profilo aziendale. Attraverso le varie

esperienze gli studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro – scambio con i contesti esterni. I percorsi di alternanza scuola – lavoro si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

Nel corso del terzo anno, nonostante l'emergenza epidemiologica, si sono stipulate convenzioni presso piccole aziende locali quali: **Albrico s.r.l.**, **Euroservice s.a.s.**, **Riquadro arts.** ed ha visto un numero ristretto di alunni effettuare un percorso di formazione adeguato alla situazione dell'emergenza epidemiologica e finalizzato ad acquisire competenze su produzione e allestimento di prodotti pubblicitari.

Al quarto e quinto anno, sempre a causa delle ristrettezze precauzionali da Covid-19, la continuità dei percorsi per le competenze trasversali è avvenuta in modalità online, grazie alle attività della piattaforma "Educazione Digitale" in partnership con alcune aziende multinazionali quali: **Coca-Cola**, **Leroy Merlin**, **Gocce di sostenibilità**, **Federchimica**, **Sportello Energia**, **Mentor Me**, alle attività promosse dalla scuola a iniziative e/o collegamento e Sale Scuola Viaggi di Rimini, con appuntamenti di formazione PCTO. Nello specifico due sono le convenzioni stipulate al quinto anno: con **Inci-flex** azienda del settore grafico che si occupa dello sviluppo della pre stampa in particolare per l'imballaggio flessibile e **Hotel Santa Rosa**, dove un piccolo gruppo di alunni ha curato la vetrina digitale fotografica e grafica dell'alloggio. Le convenzioni stipulate hanno consentito di svolgere la formazione in presenza visti anche i cambiamenti normativi da Covid 19.

Tutti gli alunni sono riusciti a concludere il percorso minimo previsto (150 ore nell'ultimo triennio), nel fascicolo della documentazione d'esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "educazione civica"

Per l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica si riporta la specifica UDA di Educazione Civica attuata nel corrente anno scolastico dal titolo " **Io cittadino del mondo** " al presente documento.



UNITA'DIDATTICA DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA CLASSE 5A - G

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

DENOMINAZIONE	Io cittadino del mondo
MATERIE INTERESSATE	DIRITTO – ITALIANO – STORIA – MATEMATICA -LINGUA INGLESE – RELIGIONE - PROGETTAZIONEMULTIMEDIALE – TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
IMPEGNO	8 ore di DIRITTO e 4 ore per ognuna delle altre discipline interessate (36 TOTALI)
PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE DICITTADINANA	Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2- 3-8.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
DIRITTO	Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali.	Riconoscere i ruoli dei diversi organi costituzionali nell'ambito dell'assetto istituzionale.	Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
DIRITTO	Conoscere i concetti di decentramento ed accentrato, di enti territoriali ed in particolare gli artt. 5 e 117 della Costituzione	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato sul territorio	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentrato e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
DIRITTO	Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea	Individuare i rapporti tra stati nazionali ed Unione Europea. Cogliere i vantaggi dell'essere cittadini europei.	Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione	Lezioni frontali e capovolte- visione documentari- discorsi celebri, films con

		Europea.	Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza	Prendere atto dell'importanza dei comportamenti che sono alla base del fondamentale valore della non violenza	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali e capovolte- visione documentari- discorsi celebri, films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
RELIGIONE	Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt. 7-8 e 10 della Costituzione	Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa.	Saper valorizzare con propri comportamenti quotidiana la diversità religiosa e culturale	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Conoscere, attraverso film biografici e altri documenti visivi, i personaggi storici e contemporanei che si sono resi portavoce dei valori della pace e della collaborazione tra le nazioni.	Cogliere i valori e le tematiche centrali dei documenti analizzati per realizzare un video essay, tecnica di comunicazione ad alto potenziale visivo, come saggio nel quale gli studenti potranno esporre la loro visione ed interpretazione dell'argomento trattato.	Saper utilizzare i software di montaggio video per produrre contenuti audiovisivi che siano frutto di una personale interpretazione dell'argomento trattato.	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
MATEMATICA	Saper effettuare un'analisi statistica di	Conoscere l'applicazione della matematica nei	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai	Lezioni frontali- visione video- con relativo dibattito

	alcuni dati. Conoscere le basi della statistica inferenziale	vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base delle proiezioni elettorali.	propri contesti lavorativi. Saper calcolare, gli andamenti statistici	all'interno della classe- ricerche individuali
INGLESE	Conoscere: la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni	Lezioni frontali- visione video- Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Conoscere la normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica. Conoscere le regole per la tutela dell'ambiente di lavoro.	Prendere atto dell'importanza della tutela del diritto alla salute del lavoratore e del rispetto dell'ambiente in ambito industriale e commerciale.	Saper applicare la normative nei vari ambiti professionali	Lezioni frontali - Visione di video inerenti i rischi aziendali e le problematiche ambientali

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane alla fine del primo trimestre dal 10 al 23 gennaio 2022 e una settimana a metà del pentamestre dal 20 al 26 aprile 2022.

La scuola ha attivato lo sportello didattico per consentire agli studenti di recuperare tempestivamente alcune discipline attraverso delle lezioni pomeridiane con docenti di varie discipline.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tra le attività significative di arricchimento dell'offerta formativa che ha coinvolto l'intera classe si ricordano: **"Dal gioco alla statistica. I giovani...contano!"** organizzato dall'ISTAT, **Giornata internazionale del PiGreco, Pi Day 2022**, organizzata dal Miur. Il progetto culturale **"Il viaggio delle idee"** in particolare **"Stupor Mundi. Storia del Mediterraneo in trenta oggetti."** Di quest'ultimo, la classe ha realizzato un video dedicato alla presentazione del libro scritto da Paolo Giulierini Direttore del Museo Archeologico di Napoli. **"Un manifesto per Dante"** viene celebrato e ricordato l'istituzione del Dantedi il 25 marzo e anche l'anniversario dei 700 anni dalla morte del sommo poeta, realizzando un manifesto. Pillole digitali didattiche ha visto



incontri di formazione per la realizzazione del prodotto audio visivo “ **Fiori Digitali** ” coordinati dall’insegnante della disciplina di Inglese.

Inoltre nel nostro istituto ci sono stati vari eventi e momenti significativi di arricchimento dell’offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti sui temi sociali, culturali, storici, alla presenza di relatori importanti

6.4 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari attivati sono stati la CLIL e l’UDA di Educazione Civica, i cui dettagli sono stati esplicitati nei relativi capitoli di questo documento

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Viste le condizioni di miglioramento dell’emergenza epidemiologica avvenuta dopo il 31 marzo 2022, si sono organizzate le uscite didattiche. Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, la classe si è recata alla chiesa di S. Potito di Napoli per la mostra **Monet – The Immersive Experience**, in una seconda uscita didattica hanno invece visitato **Cinecittà** di Roma.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Tra le attività di orientamento la classe ha visitato attraverso tour online organizzati dagli stessi enti l’**Accademia di Belle Arti** di Napoli, il **Centro di Ateneo per l’Orientamento e il Tutorato “ UnisaOrienta 2022 ”**.



7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Si allegano tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline alla fine del documento

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione comune della scuola sono riportati dettagliatamente nel PTOF 2019-2022, in sintesi i criteri sono basati su:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ciascun allievo, pertanto, si è tenuto conto delle conoscenze degli elementi di base e della struttura logica delle discipline, della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti e della capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche

9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.
------	---	--	---

La valutazione degli apprendimenti degli studenti portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali è stata effettuata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati e sono riportati **“nella riservata al presidente dell’esame di stato”**.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe procede all’attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell’orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un’attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il consiglio di classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l’assiduità alla frequenza ed il rispetto dell’orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de’ Tirreni;
- fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de’ Tirreni;
- fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell’attività svolta ed essere coerenti con l’indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell’ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

L’attribuzione del credito per gli alunni che devono sostenere l’esame di stato per il corrente anno scolastico è stata modificata rispetto alla tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 per consentire di assegnare 50 crediti invece di 40.

La tabella ministeriale dei crediti riportata nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 è mostrata di seguito:

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 04/17		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	$M < 6$	-	-	7 - 8
	$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

La conversione viene applicata sul credito complessivo raggiunto dall'alunno nel triennio, la tabella di conversione è stata allegata all'OM 65 del 14/03/22 viene di seguito mostrata

crediti complessivi del triennio D. Lgs. N. 62 del 04/17																			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
crediti complessivi del triennio convertiti OM 65 del 14/03/22																			
26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 65 del 14/03/22



9 Simulazioni dell'esame di stato

9.1 Simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 04/05/2022, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22. Gli indicatori in ventesimi sono stati convertiti in quindicesimi, declinati in descrittori e questi ultimi adattati ai candidati con DSA.

9.2 Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 06/05/2022, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 8.10 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal Dipartimento di Grafica, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018. La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione Multimediale. La prova di Progettazione Multimediale è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità. Ha riguardato la progettazione della comunicazione pubblicitaria della mostra dedicata al centenario della nascita del movimento Dada avvenuta nel 2016. Lo studente ha potuto scegliere una delle tre prove progettuali proposte ed è stato fornito di un brief con approfondimento e immagini di spunto per la comprensione della prova.

9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Alla data del 15 maggio non sono state effettuate simulazioni per il colloquio



Allegati

- Attività progettuale CLIL “ Munari: art as a game”
- Simulazione prima prova;
- Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- Simulazione della seconda prova scritta;
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta ;
- Macro-argomenti delle singole discipline



IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAG Grafica e Comunicazione

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Balzano Anna	Sostegno	
Casaburi Maria	Sostegno	
Solco Sandra	Lingua e Letteratura Italiana; Storia	
Barbato Biancamaria	Lingua e Civiltà Inglese	
Lauria Vincenzo	Progettazione Multimediale	
Di Sarno Giacomo	Laboratorio Progettazione Multimediale	
Manzo Vienna	Laboratori Tecnici	
Tamaro Pasquale	Laboratori Tecnici	
Amendola Maria Emilia	Matematica	
Paolillo Gerardo	Organizzazione Processi Produttivi; Tecnologia dei Processi Produttivi	
Gambardella Pellegrino	Religione	
Pisapia Vincenzo	Scienze Motorie	
Villani Olga	Diritto	

Cava de' Tirreni, 09 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973 Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi volta; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete

sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi “La cultura italiana del Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria



dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti10 imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e15 spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni20 Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».



Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.



Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individua la.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende

riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



9.3.1 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40)	
---	--



punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. da 10 a 1	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali da 10 a 1	Punti
TOTALE	Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/100
TOTALE in ventesimi	/ 20
TOTALE in quindicesimi	/ 15

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali	(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
---------------------------------	---



L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B				(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

VALUTAZIONE Tipologia C				(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento) e a 15 con la tabella 2 di conversione riportata nell'Allegato C dell'O.M. n° 65 dell'Esame di Stato 2021/2022.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento **DADA**, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo **una delle seguenti opzioni**:

- A.** stampa: **manifesto** (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B.** stampa: **depliant** (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C.** web: una **home page e due pagine interne** (Formato 1024x780 pixel).
- D.** video: presentazione **video** della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1.** fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (*mappa concettuale, moodboard e bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
- 2.** redigere una *breve presentazione scritta* che spieghi il *concept del progetto* (massimo 15 righe).
- 3.** realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è stato il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, ha proposto una grande mostra e una serie di eventi collaterali che, iniziati in luglio, si sono conclusi a dicembre 2016. Il Dadaismo è stato un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922. Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si è diffuso successivamente a Parigi, Berlino e New York. Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili. Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. *Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.* Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (*letteratura, teatro e arti visive*).

Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
affissioni;

web Internazionale;

comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray

date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.dada.mi.it

Loghi da inserire:

logo: MIBAC



logo: Comune di Milano

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [**ALLEGATO 1**]
- Foto delle opere [**ALLEGATO 2**]
- Loghi da inserire [**ALLEGATO 3**]

ALLEGATO 1 – Testo di approfondimento sul DADAISMO

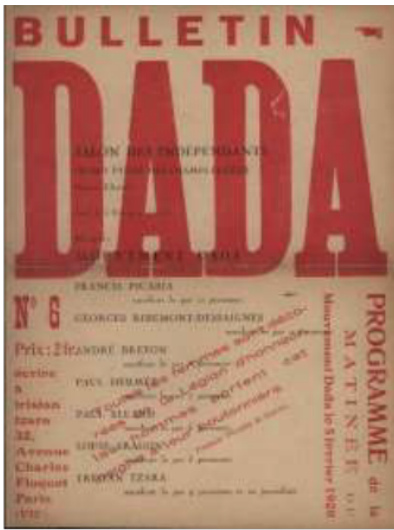
Cos'è Dada?

«*Dada non significa nulla*» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense. Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano. Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna. Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica. Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale. Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale. L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada. Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali. Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale. Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta. Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti. Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili. Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «ready-made». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «ready-made» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»). Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone “Fontana”. Con i «ready-made» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «ready-made» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti. Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp. Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

ALLEGATO 2 – Foto delle opera



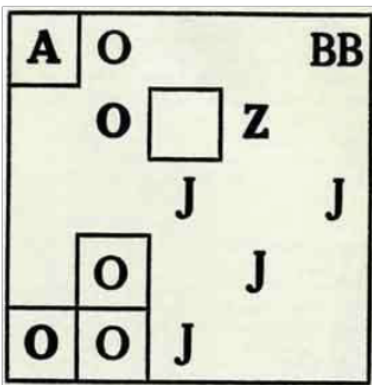
DADA 1



DADA 2



DADA 3



DADA 4



DADA 5



DADA 6



DADA 7



DADA 8



HUSS

ALLEGATO 2 – Foto delle opere



PICABIA



HUGO BALL 1916



DUCHAMP 1



DUCHAMP 2



MAN RAY 1



MAN RAY 2



MAN RAY 3



MAN RAY 4



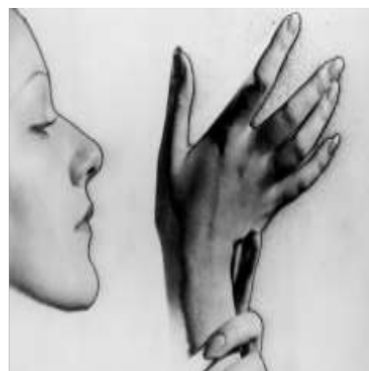
MAN RAY 5



MAN RAY 6



MAN RAY 7



MAN RAY 8

ALLEGATO 3 – Loghi da inserire



LOGO MIBAC



LOGO Comune di Milano

Addì 6 maggio 2022

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

*È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. **Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.***

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



9.3.2 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5punti)	5	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	8	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4punti)	4	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	3	
Valutazione Totale		
Totale in Ventesimi	20	
Totale in Decimi	10	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V A Grafica e Comunicazione
Libro di testo: Tempo di Letteratura – libro misto con HUB libro Young di Marta Sambugar La nuova Italia editrice	Docente: Prof.ssa Sandra Solco

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Umberto Saba Salvatore Quasimodo	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia emetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Pier P Carlo Levi Primo Levi	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Il Docente
Prof.ssa Sandra Solco



Materia: Storia , Cittadinanza e Costituzione

Classe: V A grafico

Libro di testo: La rete del tempo 3 Giovanni De Luna - Editore Paravia

Docente: Prof.ssa Sandra Solco

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Prof.ssa Sandra Solco



Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Classe: V AG
Libro di testo: Silvia Legnani "Competenze grafiche" CLITT	Docente: Prof. Vincenzo Lauria

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
BASIC DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software - Conoscenza delle regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
IL PRODOTTO MULTIMEDIALE: PROGETTO E SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all'indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all'immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall'illustrazione al fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
TIPOLOGIE DI PRODOTTI PER LA	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strumenti ed abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza:
COMUNICAZIONE IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE COMPOSIZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE, TRIDIMENSIONALE E ANIMAZIONE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE PUBBLICITARIA	<ul style="list-style-type: none"> - formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER PRODOTTI PER L'INDUSTRIA GRAFICA ED AUDIOVISIVA TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE 2D E 3D E SOFTWARE DEDICATI. IL WEB	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato

(Prof. Enzo Lauria)



Materia: LABORATORIO TECNICO		Classe: V sez.	Indirizzo: AG	
Libro di testo: nessun libro di testo		Docente: Prof.ssa Manzo Vienna		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Gli strumenti digitali del grafico. Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere - Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere - Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e video. - Saper valutare quale elaborazione è più indicata per le immagini in relazione al compito da svolgere - Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva - Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout, dal progettare la copertina di un libro, al racconto illustrato, alla progettazione di una pagina web; il wireframe; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercitazioni individuali e di gruppo - Internet - Sitografia - Strumenti Audiovisivi - Lezioni in slide - Educazione allo studio autonomo - Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale - Fotocamera digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche - Partecipazione - Le esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento delle esercitazioni - Curiosità 	<p>Gli elementi di valutazione fanno riferimento a impegno e partecipazione, approfondimento delle conoscenze tecnico operative.</p> <p>Livello di autonomia operativa.</p> <p>Qualità del lavoro svolto</p> <p>Consegna dei lavori nei tempi più o meno stabiliti</p>
LAYOUT: - PAGINA WEB	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali - Riconoscere elementi di storia della comunicazione visiva del passato e ricondurre quegli elementi in una attuale comunicazione visiva del prodotto; layout e wireframe 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercitazioni individuali e di gruppo - Internet - Sitografia - Lezioni in slide - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi - Curiosità 	<p>Capacità interpretative ed espressive delle conoscenze acquisite</p>
LA GRAFICA COMPUTERIZZATA: qualità delle categorie grafiche. I formati grafici.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e differire le qualità grafiche, generate dall'uso dello strumento digitale - Saper individuare il formato grafico più adatto per la gestione e produzione di un prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> - Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale - Fotocamera digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi - Curiosità 	<p>Capacità di esporre, collegare le conoscenze acquisite</p>
La struttura della fotocamera digitale reflex Composizione dell'immagine. La fotografia nel film	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i principali componenti della fotocamera digitale reflex - Saper individuare le caratteristiche principali della composizione, punti di vista, prospettiva - Saper individuare le diverse inquadrature che determinano uno spazio filmico - Saper riconoscere le diverse inquadrature presenti in qualsiasi opera audiovisiva ipotizzandone le ragioni del loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni interattive - Sitografia - Riferimenti filmici - Lezioni dimostrative - Lezioni in slide - Lezioni frontali - Dispense cartacee - Fotocamera digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Curiosità - Partecipazione 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>

Prof.ssa Manzo Vienna

I.I.S. "Della Corte-Vanvitelli" **Classe 5° A Grafica e comunicazione** Anno scolastico 2021-2022

Docente: prof. **Biancamaria Barbato**.

Materia: Lingua e civiltà Inglese Testi: **Art Today** – CLITT ; **English bridge** - Loescher.

Contenuti disciplinari	Obiettivi disciplinari: acquisire competenze talida:	Metodi, mezzi e strategie	Tipologia verifiche	Cri teri di va lutazione
Definition of Graphic design; the role of the graphic designer; the designer's equipment: traditional and modern tools. The classification of colours and their use.	Comprendere il senso generale di testi scritti acquisendone le conoscenze e le definizioni; Esprimersi in lingua in modo essenzialmente corretto e con pertinenza al contesto, utilizzando i diversi registri linguistici e nel rispetto della grammatica, della sintassi e dell'uso della microlingua; Saper utilizzare la lingua straniera e la micro lingua anche operando sintesi e confronti. Saper descrivere immagini.	Lezi one frontale Attività interattive conversazioni, lavori di gruppo e a coppie. Esercizazioni individuali e collettive. Mappe concettuali. Traduzioni. Questionari. Sintesi Simulazioni di prestazioni professionali. Uso della LIM e/o laboratorio.	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Risposte aperte a domande Esercizi di completamento, di riordino e di trasformazione Esercizi di vero/falso Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze tests Reading comprehension.	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche affrontate e saperle esprimere con adeguata pronuncia e correttezza morfologica. Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico grafico.
Photography and Packaging	Conoscere le funzioni di base della macchina fotografica; Saper fare confronti tra la macchina fotografica tradizionale e quella digitale. Conoscere l'importanza della fotografia nella pubblicità. Esprimersi circa l'imballaggio.	Lezi one partecipativa; brainstorming. Interpretazione di foto o immagini. LIM e/o laboratorio.	Comprensione del testo e di immagini. Verifiche orali.	Descrivere correttamente i diversi tipi di immagini grafiche.
Advertising-posters and signs.	Parlare della pubblicità e delle sue finalità e strategie Conoscere i vari tipi di posters e segnali.	Discussioni guidate in lingua e ri elaborazione dei contenuti. Video.	Trattazione sintetica. Verifiche orali	Conoscere l'arte persuasiva e l'attrazione visiva.
Audio-visual-market and design-online design.	Parlare dello storyboard e delle varie animazioni. Comprendere le strategie di promozione di un prodotto grafico.	Lezi one frontale/partecipativa	Multiple choice questions- oral tests.	Conoscere i contenuti.
A look at Art History	Conoscere le definizioni di diverse correnti artistiche quali l'Art Nouveau ed il Cubismo e gli artisti più significativi	Libro di testo ed immagini. Video.	Verifiche orali.	Conoscere le caratteristiche generali delle correnti artistiche.
Civilization	Conoscere gli Stati Uniti e la loro storia.	Conversazioni e letture	Oral tests. Risposte a quesiti di tipo B	Conoscere i fatti storici e saperli esprimere.
Civilization	Conoscere il sistema politico Americano.	Lezi one frontale e partecipativa	Questions. Summaries	Correttezza dei contenuti.



Materia: Matematica

classe V A indirizzo Grafica e Comunicazione

Libro di testo: M. Bergamini - A. Trifone- G. Barozzi Matematica verde volume 4B Zanichelli

Docente: Maria Emilia Amendola

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito svariati settori. Capire come è cambiato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Statistica e probabilità	Utilizzare modelli probabilistici e statistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto



Materia: Tecnologie Processi Produttivi			classe V A Graf	
Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Tecnologie dei Processi di Produzione", Clitt			Docente: Prof. Gerardo Paolillo	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature La prestampa La stampa offset La stampa digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare prodotti di comunicazione attraverso strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. - Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Riconoscere e discriminare gli utilizzi delle diverse tecniche di stampa. - Saper riconoscere il procedimento più appropriata a seconde della qualità e della quantità della commessa affidata. - Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina offset - Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina da stampa digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Salute e sicurezza nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza; - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici. - Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Utilizzare le fonti legislative e normative del settore con particolare attenzione del rispetto della legge e del suo impianto sanzionatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi			classe V A Graf	
Libro di testo: Angelo Picciotto, "Tecniche della Produzione e della Organizzazione Aziendale", inEdition			Docente: Prof. Gerardo Paolillo	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Tipologie di aziende I processi produttivi delle aziende del settore grafico I prodotti delle aziende del settore grafico	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno. - Sapere cos'è e com'è strutturata un'azienda riconoscendone le tipologie e le funzioni d'impresa - Saper documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività economica - Saper individuare le varie voci di costo, di capitale presenti in un'azienda - Saper individuare ed articolare gli aspetti di base del settore grafico distinguendone le specializzazioni e i diversi processi di produzione - Saper leggere un'organigramma nel settore - Saper organizzare i processi produttivi per una corretta gestione aziendale. - Saper classificare le aziende del comparto grafico e le diverse specializzazioni di prodotto - Interpretare e risolvere problematiche produttive gestionali e commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I processi produttivi e il flusso di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ciclo completo di un qualsiasi progetto grafico nelle diverse fasi di pre stampa, stampa e post stampa. - Distinzione tra le diverse attività: su commessa, per processo continuo - Saper individuare e articolare un corretto flussogramma operativo di un reparto grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La progettazione di uno stampato e la sua preventivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare uno stampato in modo da gestire il processo produttivo - Saper elaborare un preventivo in base ai costi aziendali - Saper realizzare la preventivazione dei costi di un'azienda nel settore della grafica, della stampa in base ai differenti fattori presi in esame: tipi di carta, tiratura, , ecc 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 **CLASSE V A G**

prof. Vincenzo Pisapia

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria.</p> <p>Conoscere il linguaggio espressivo. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p>	<p>Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; Classi virtuali e Video conferenze (G Classroom, Microsoft 365, WeSchool, Moodle, Edmodo,...); Attivazione della classe virtuale quale ambiente di apprendimento; Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;</p> <p>Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali; Preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.</p>	<p>VERIFICHE scritte tramite moduli google, schede, lavori individuali, verifiche orali con l'utilizzo di meet.</p> <p>La <u>valutazione formativa</u> terrà conto, quindi, di tutte le consegne restituite dagli studenti, degli interventi durante le video-lezioni, del profitto, dell'impegno e della continuità.</p>	<p>ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE</p>
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	<p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta</p>			

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA- ANNO SCOLASTICO 2020-2021.

Testo in adozione A. Bibiani- D. Forno- L. Solinas, *Il coraggio della felicità*, volume unico, S.E.I. Torino 2015.

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. L'incontro dei capi delle religioni mondiali al Campidoglio, in marcia per la Pace e la fraternità
5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Laudato si.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente soprattutto nel monachesimo di San Benedetto da Norcia.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco. La vita vale sempre.	L'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco, riaccende nel mondo il motore della fraternità universale a cominciare dai fratelli islamici.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO. La Pasqua, evento di salvezza per tutti gli uomini di buona volontà.

Prof. Pellegrino Gambardella

via Prolungamento Marconi 84013 Cava de' Tirreni (Sa)
 tel fax: 089463407 www.dellacortevanvitelli.gov.it
sais066006@istruzione.it sais066006@pec.istruzione.it
 codice mecc: SAIS066006 codice fiscale: 95146410659